



# CITTA' DI COPERTINO

*Provincia di Lecce*

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 10 del 24-05-2023**

**OGGETTO: Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale: modalità di consegna avviso di convocazione.**

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 10:00, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, regolarmente convocato a norma di legge.

All'appello nominale sono presenti:

SCHITO SANDRINA	P	ZIMMARI MANUELA	P
MARTINA PINA	P	CAGNAZZO PINO GIOVANNI	P
VANGELI MARIA CHIARA	P	DE GIORGI VINCENZO	P
VERNAGLIONE ROBERTA	P	ALCINI GIOVANNI	P
POLO GIANNI LUCA	P	PAGANO MARINELLA	P
NESTOLA ALESSANDRO	P	SANGIORGI SALVATORE MARIA	P
PRETE ANTONIETTA	P	LEO ANTONIO	P
FRISENDA COSIMO	P	INGROSSO GIUSEPPE	P
LUPO COSIMO VALTER	P		

Ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Presiede il Sig. COSIMO VALTER LUPO, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Avv. LAURA CACCETTA

Si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica, attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli articoli 49 e 147 bis D.lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Data: 22-05-2023

Il Responsabile del Servizio  
F.to MARRA Milva

Si esprime parere Favorevole di Regolarità contabile, attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli articoli 49 e 147 bis D.lgs. 18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Data: 23-05-2023

Il Responsabile del Servizio  
F.to PALAZZO Maria Rosaria

Con riferimento all'argomento in oggetto, ha luogo la discussione risultante dal resoconto di stenotipia, allegato al presente atto, redatto dalla ditta Scripta Manent s.n.c.

Alle ore 13,50 si allontana la Consigliera Pagano.

Alle ore 15,05 si allontana la Consigliera Vangeli.

Dopodichè

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il DLgs. 267/2000 ed in particolare i suoi articoli:

- 7, ai sensi del quale *“Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni”*;

- 38, comma 2, ai sensi del quale *“Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta ...”*;

- 42, comma 2, lett. a), che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di regolamenti, salva l'ipotesi di cui all'art. 48, comma 3;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione CC 30.11.1992 n. 26 e da ultimo modificato con deliberazione CC 26.02.2007 n. 10, ed in particolare il suo art. 40 *“Avviso di convocazione – Consegna – Modalità”* che così recita:

### ***“Art.40 - Avviso di convocazione - Consegna - Modalità***

- 1. L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno, deve essere consegnato al domicilio del Consigliere, a mezzo di un messo comunale.*
- 2. Il messo rimette alla segreteria comunale le dichiarazioni di avvenuta consegna, contenenti l'indicazione del giorno e dell'ora in cui la stessa è stata effettuata e la firma del ricevente. La dichiarazione di avvenuta consegna può avere forma di elenco - ricevuta, comprendente più Consiglieri, sul quale vengono apposte le firme dei riceventi e del messo. I documenti predetti sono conservati a corredo degli atti dell'adunanza consiliare.*
- 3. I Consiglieri che non risiedono nel Comune devono designare, entro dieci giorni dalla proclamazione della loro elezione, un domiciliatario residente nel Comune indicando, con lettera indirizzata al Sindaco, il nominativo e l'indirizzo della persona alla quale devono essere consegnati gli avvisi di convocazione ed ogni altro atto pertinente alla carica, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nel caso in cui il domiciliatario non provveda a recapitare tempestivamente tali documenti.*
- 4. Fino a quando non è stata effettuata la designazione di cui al precedente comma, il Sindaco provvede a far spedire l'avviso di convocazione al domicilio anagrafico del Consigliere, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, senza bisogno di osservare altre particolari formalità. La spedizione deve avvenire entro il termine previsto per la consegna dell'avviso al domicilio. Con tale spedizione si considera osservato, ad ogni effetto, l'obbligo di consegna dell'avviso di convocazione e rispettati i termini fissati dalla legge e dal regolamento.”*

CONSIDERATO che la vigente disciplina delle modalità di consegna dell'avviso di convocazione del consiglio comunale non contempla l'uso della posta elettronica certificata;

VISTO il DLgs. 82/2005 *“Codice dell'amministrazione digitale”* e s.m.i., che, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile la transizione alla modalità operativa digitale, in una logica di semplificazione normativa ed amministrativa e di adeguamento della pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società;

CONSIDERATO:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 10 del 24-05-2023 COPERTINO

- che la Posta Elettronica Certificata (PEC) è un pratico mezzo di trasmissione documentale fra privati e fra cittadini e Pubblica Amministrazione, che ha lo stesso valore legale della raccomandata con avviso di ricevimento;
- che le pubbliche amministrazioni da diversi anni hanno l'obbligo di utilizzare la Posta Elettronica Certificata (PEC) nelle comunicazioni;
- che anche la recente riforma Cartabia ha introdotto l'obbligatorietà del sistema di notificazione degli atti giudiziari in materia civile a mezzo di posta elettronica certificata quando il destinatario è un soggetto per il quale la legge prevede l'obbligo di munirsi di un domicilio digitale risultante dai pubblici elenchi;
- che l'utilizzo della PEC in sostituzione del mezzo comunale snellisce le attività degli uffici comunali ed assicura immediatezza delle fasi di inoltro e ricezione della comunicazione;

RITENUTO, pertanto:

- di avvalersi della PEC quale ordinario mezzo di recapito dell'avviso di convocazione del consiglio comunale;
- conseguentemente di sostituire il testo dell'**art. 40 "Avviso di convocazione – Consegna – Modalità"** del vigente Regolamento di Consiglio Comunale con il seguente:

*«1. L'avviso di convocazione del Consiglio Comunale è consegnato, a cura dell'Ufficio Affari Generali, ai consiglieri comunali attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) loro assegnato da parte del medesimo Ufficio, oppure dagli stessi consiglieri appositamente comunicato per iscritto.*

*2. La ricezione telematica dell'avviso da parte del consigliere destinatario si intende assolta in seguito alla ricezione del messaggio di avvenuta "consegna" della PEC.*

*3. Ove la spedizione telematica non possa avere luogo per problemi tecnici, si procederà a recapitare avviso scritto di convocazione a mezzo raccomandata postale o a mani, al domicilio eletto dal Consigliere sul territorio di Copertino, da indicare – unitamente alla PEC- entro dieci giorni dalla proclamazione della elezione. In difetto di indicazione da parte del Consigliere, ogni comunicazione allo stesso indirizzata si intende consegnata mediante deposito presso l'Ufficio del Segretario Generale.»;*

VISTO il parere della competente Commissione consiliare del 23.05.2023;

ACQUISTI il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente dell'Area Affari Generali e Finanziari, Dott.ssa Milva Marra, e il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore Finanziaria, Dott.ssa Maria Palazzo, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000;

Con votazione palese per alzata di mano, con il seguente esito proclamato dal Presidente:

presenti: n. 15; votanti: n. 15; voti favorevoli: n. 15; voti contrari: n. 0; astenuti: 0;

#### **DELIBERA**

- 1) Di sostituire il testo dell'**art. 40 "Avviso di convocazione – Consegna – Modalità"** del vigente Regolamento di Consiglio Comunale con il seguente:

*«1. L'avviso di convocazione del Consiglio Comunale è consegnato, a cura dell'Ufficio Affari Generali, ai consiglieri comunali attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) loro assegnato da parte del medesimo Ufficio, oppure dagli stessi consiglieri appositamente comunicato per iscritto.*

*2. La ricezione telematica dell'avviso da parte del consigliere destinatario si intende assolta in seguito alla ricezione del messaggio di avvenuta "consegna" della PEC.*

*3. Ove la spedizione telematica non possa avere luogo per problemi tecnici, si procederà a recapitare avviso scritto di convocazione a mezzo raccomandata postale o a mani, al domicilio eletto dal Consigliere sul territorio di Copertino, da indicare – unitamente alla PEC- entro dieci giorni dalla proclamazione della elezione. In difetto di indicazione da parte del Consigliere, ogni*

*comunicazione allo stesso indirizzata si intende consegnata mediante deposito presso l'Ufficio del Segretario Generale.»;*

- 2) Di dare atto che, in seguito alla sostituzione di cui al precedente punto 1, il testo del Regolamento di Consiglio Comunale è quello allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Di pubblicare il Regolamento, nel testo modificato con il presente atto, sul sito istituzionale dell'ente, in "amministrazione trasparente", "disposizioni generali", "atti generali", sino alla sua abrogazione e sostituzione.

Infine, con separata votazione in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito proclamato dal Presidente:

presenti: n. 15; votanti: n. 15; voti favorevoli: n. 15; voti contrari: n. 0; astenuti: 0;

**DELIBERA**

- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COSIMO VALTER LUPO

SEGRETARIO GENERALE  
Avv. LAURA CACCETTA

---

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.